



**PIERO LAVATELLI** nasce a Milano nel 1924, dove risiedevano i miei famigliari, in piazza Fontana. Nel 1937 termina la scuola media, per le superiori va a studiare nel collegio dei gesuiti a Saronno. Al termine degli studi si iscrive alla Bocconi laureandosi brillantemente in lettere. Nel 1967 si iscrive al PCI e l'anno successivo gli viene affidata la direzione della scuola del partito a Faggeto Lario. Nel 1970 dirige la rivista *Rinascita*, nel 1972 è direttore del *Calendario del Popolo* e del settimanale *Vie nuove*. L'anno seguente è direttore della *Casa della Cultura*. Nel 1975 entra nel quotidiano l'Unità come critico letterario, riconosciuto da tutti come raffinato critico e acute sono le sue interviste ai vari autori di libri. Scrive di cultura, filosofia ed economia. Nel 1982 sposa Edda Squassabia, che ha conosciuto ad una conferenza alla Bocconi dove era stato invitato a dirigere. L'anno dopo cambia città, andando a Verona, nella città della moglie, scrive sul quotidiano l'Arena articoli di ampio spessore su filosofia, arte ed economia. Nel 1998 muore la moglie, nel 2001 pubblica un saggio di alta filosofia: *I Dialoghi di Platone*, pubblicato dalle Edizioni del Sole. Nel 2002 è colpito

da un gravissimo infarto, lo supera ma le ripercussioni sono inesorabili, lo segneranno per sempre rendendolo ipovedente e costringendolo ad interrompere la sua attività di scrittore e di giornalista. Purtroppo il 2 gennaio 2010 muore a Verona dopo un grave crollo fisico. Io sono Bruno, il fratello più giovane che ha avuto in eredità le centinaia dei suoi scritti e appunti vari, redatti con una grafia minuta e chiara sui molteplici argomenti che lui ha diffusamente e capillarmente trattato: di filosofia, di arte, di sociologia, di psicologia, di economia, di politica, di religione, di storia e di poesia. Leggendone alcuni mi sono appassionato e li ho sottoposti all'esame di critici di varie case editrici. L'Istituto Biografico ha pubblicato la sua biografia: *Ci chiamavano comunisti*. Ho riordinato inoltre un altro suo testo inedito incentrato sulla figura di Gesù. Il saggio, che ora vede la luce della pubblicazione con la Editrice Italia Letteraria di Milano, è sicuramente l'opera più corposa e sofferta. Per questo motivo ritengo che il genio di mio fratello non debba rimanere circoscritto ai suoi appunti ma sia giusto darne il meritato e doveroso risalto. In questo saggio, dal titolo "*Essere sé stessi, ma chi?*" l'autore ha saputo scavare nelle pieghe più nascoste dell'animo umano, il che non è poca cosa.

*Essere sé stessi, ma chi?*

Milano 31 maggio 2012

**Saggistica della Nuova Italia**

**Editrice Italia Letteraria**

ISBN 978-88-89430-78-1

€ 26,00